

COMUNE DI PERANO

(PROV. DI CHIETI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15

Seduta del 26-04-2016

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASI - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 21:22 nella sala consiliare, previo espletamento delle formalità prescritte dal vigente T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

All'appello risultano

	Presenti	Assenti
BELLISARIO GIANNI	Presente	
DE LAURENTIS NICOLA	Presente	
PELLICCIOTTA GIULIO	Presente	
IMPICCIATORE EMIDIO	Presente	
IMPICCIATORE EVANDRIO	Presente	
PELLICCIOTTA AMADIO	Presente	
PUGLIESE CARMINE	Presente	
BASSI LISA	Assente	
PELLICCIOTTA DOMENICO	Presente	
VITELLI ILENIA	Presente	
ROSSETTI EGISTO	Assente	
Totale	9	2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **Maria Giovanna Maturo**, la quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. **GIANNI BELLISARIO** nella qualità di SINDACO, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore e sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), come sottoriportato, prevede:
14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»»:

b) il comma 669 è sostituito dal seguente:

«669. presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

VISTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VISTO che con lo stesso comma 14 è stato anche stabilito che i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (i c.d. immobili merce), fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento e che i Comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

RITENUTO DI STABILIRE l'aliquota della suddetta fattispecie nella misura del 2,5 per mille;

RILEVATO che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare una specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti:

- a. Servizio di polizia locale;
- b. Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- c. Servizio di illuminazione pubblica;
- d. Servizi di protezione civile;
- e. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- f. Servizi di anagrafe.

RILEVATO che vi sono state riduzioni di risorse trasferite dallo Stato a titolo di federalismo municipale, a finanziamento della spesa corrente risultano utilizzabili le seguenti entrate:

VISTE le delibere consiliari n. 31 del 30/07/2014 e n. 17 del 10/08/2015 sono state determinate le aliquote TASI, rispettivamente per gli anni 2014 e 2015;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità

2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalle abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota ordinaria pari al 2,5 per mille per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 10 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e /e aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs, n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 che ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 30 aprile 2016;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 2 astenuti (la minoranza);

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote già previste per l'annualità 2015:

- aliquota ordinaria nella misura del 2,5 per mille per tutte le tipologie di immobili soggetti al tributo;
- aliquota immobili merce: 2,5 per mille;

3. Di dare atto che il gettito della TASI presumibile stimato in circa € 111.250,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

- Servizio di polizia locale;
- Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- Servizio di illuminazione pubblica;
- Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- Servizi di anagrafe.

4. Di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2016 esclusivamente in via telematica, entro i termini di legge mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D. Lgs. n. 360/1998;

5. Di dichiarare con la medesima votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

SERVIZI INDIVISIBILI ANNO 2016	
	COSTI
Viabilità', circolazione stradale e servizi connessi (CAP.1928-1928/1,1928/3,1927,1927/1,1927/2,1927/3- 1941,1941/2)	25.972,90
Illuminazione pubblica e servizi connessi (CAP.1937,1938,1938/1,1939,1936,1937/1)	84.113,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde,altri servizi territ. e amb.(CAP.1014,1756,1759,1806)	5.983,00
Polizia municipale (CAP.1261,1262,1262/1,)	14.470,00
Servizi di anagrafe (CAP.1111,1112,1112/1,1115,1116)	36.000,00
TOTALE USCITE	166.538,90
	Entrate
Gettito stimato TASI (ALiquota 2.50%)	111.250,00
Grado di copertura dei costi	66,80%

PARERE TECNICO

Per quanto concerne la Regolarita' tecnica si esprime parere Favorevole alla proposta della presente deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. **GIANNI BELLISARIO**

PARERE CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere Favorevole alla proposta della presente deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
NICOLA DE LAURENTIS

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. **GIANNI BELLISARIO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Giovanna Maturo

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni decorrenti da oggi 09-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**Maria Giovanna Maturo**)

=DIVENUTA ESECUTIVA IL 26-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(**Maria Giovanna Maturo**)